



20 P1
Serv. Deliberativo: 11
Tramessa: Set. IX, Set. II
Rag. 1050
06 APR. 2009

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Francesca Tumino)

CITTA' DI RAGUSA
SETTORE IX

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 02 APR. 2009 N. 723	OGGETTO: Autorizzazione alla partecipazione a due giorni di master sulle espropriazioni a Catania
N. 79 SETTORE IX Data 13/03/09	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2009	CAP. 1100	IMP. 663/09
FUNZ. 01	SERV. 08	INTER. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilanove, il giorno due del mese di marzo nell'ufficio del Settore IX il dirigente Dr. Ing. Michele Scarpulla ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Visto che la scuola di formazione Dirittoitalia organizza un master sulla espropriazione per pubblica utilità, che si terrà a Catania nei giorni 3/9/16 e 22 aprile 2009.

Considerato che per le procedure espropriative viene applicato il Testo Unico sulle espropriazioni D.P.R. 327/01 modificato dal D.L.302/02.

Atteso che le sentenze della Corte Costituzionale n. 348 e 349 del 2007 hanno dichiarato illegittime le indennità di espropriazione calcolate secondo i dettami del testo Unico suddetto, e la successiva introduzione della L 244 (finanziaria 2008), hanno lasciato molta confusione sui criteri da adottare per la determinazione delle indennità..

Ritenuto che si ritiene fondamentale, per il buon andamento dell'ufficio, la partecipazione della dott.ssa Giovanna Nobile a due delle quattro giornate di studio organizzate da Dirittoitalia, per chiarire le perplessità che scaturiscono da questa nuova normativa.

Visto l'art. 47, comma 1 lett. g. dello statuto di questo Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Bollettino Ufficiale della Regione siciliana n. 26 del 22.05.1993.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

DETERMINA

Autorizzare la dott.ssa Nobile Giovanna a partecipare a due giornate di master sul tema "Acquisizione di immobili dalle P.A. Lo strumento principe: l'espropriazione per pubblica utilità" che si svolgeranno a Catania giorno 09 e 16 aprile 2009.

Impegnare la somma di € 750,00 , necessaria per l'iscrizione a due giorni di master e € 29,20 per spese di viaggio per un totale di € 779,20, con i fondi di cui al cap. 1100 e 1106 201 imp. 063/08

Dare mandato all'ufficio Ragioneria a emettere bonifico bancario intestato a DEUTSCHE

l. integrante: Ragioneria Hostet

IL DIRIGENTE
Ing. Michele Scarpulla

Trasmettere copia anche all'ufficio ragioneria

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 02/04/09

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

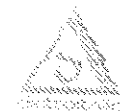
Ragusa 07 APR. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 07 APR. 2009 al 14 APR. 2009

Ragusa 14 APR. 2009

IL MESSO COMUNALE
Solomo



Master

Acquisizione di immobili dalle P.A.

Lo strumento principe: l'espropriazione per pubblica utilità.

Le alternative: perequazione urbanistica, urbanistica concertata, usucapione.

Dirittoitalia.it - Scuola di Formazione Giuridica "Luigi Graziano"

Sede: CATANIA

Durata: 4 giorni

Date: venerdì 3 – giovedì 9 – giovedì 16 – mercoledì 22 aprile 2009

Orari di svolgimento: 09.00-13.00 e 14.00-16.00 (ore 11.00 coffee break - ore 13.00 lunch)

Docente: Avv. Marco Morelli

Quota individuale di partecipazione: € 1350,00*

*Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni)

La quota comprende: l'accesso alla sala lavori, il materiale didattico, il coffee break, la colazione di lavoro e l'attestato di partecipazione.

PROGRAMMA:

→ 1° Modulo Formativo: (venerdì 3 aprile 2009)

Acquisizione di immobili dalle PA. Lo strumento principe: L'espropriazione per p.u. Il procedimento, introduzione. La prima fase del procedimento: l'apposizione dei vincoli. La seconda fase: la dichiarazione di p.u. Le procedure ordinarie ed accelerate.

1. Introduzione: aspetti generali dell'espropriazione

- Caratteri generali dell'espropriazione per p.u.
- Ricostruzione dell'istituto: la disciplina delle leggi n.2359/1865 e n.865/1971
- Il T.U. sull'espropriazione per pubblica utilità: D.p.r. n.327/01
- Il D.p.r. n.37/01: L'oggetto e l'ambito di applicazione del T.U.
- Ambito di applicazione soggettivo ed oggettivo del T.U.
- Le competenze in ambito espropriativo e l'ufficio unico
- La possibilità di istituzione di uffici tra enti consorziati
- Responsabilità del delegante e del delegato in materia di esproprio
- Analisi della giurisprudenza

2. Il procedimento espropriativo: il vincolo preordinato all'esproprio

- Le 4 fasi: vincolo, dpu, indennità, decreto o cessione: introduzione sul procedimento
- La fase iniziale della procedura espropriativa: la sottoposizione del bene al vincolo ablativo
- Vincoli derivanti da piani urbanistici e vincoli da atti diversi dai piani urbanistici
- Vincoli conformativi ed espropriativi: la posizione della giurisprudenza amministrativa ed ordinaria
- Zonizzazione e localizzazione delle opere ai fini espropriativi
- La partecipazione degli interessati alla procedura di apposizione del vincolo
- La problematica della reiterazione dei vincoli: le posizioni della giurisprudenza
- Analisi della modulistica in materia di vincoli

3. Le fasi del procedimento espropriativo: la d.p.u.

- Gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità
- La competenza sull'approvazione della d.p.u.
- La partecipazione degli interessati alla fase di d.p.u.
- Analisi della modulistica e della giurisprudenza sulla d.p.u.

4. Le procedure ordinarie e le procedure accelerate

- Gli artt.20, 22 e 22-bis TU: analogie e differenze
- Analisi del procedimento ordinario ex art.20: presupposti ed applicazione
- L'acconto dell'80% sull'indennità
- Analisi della modulistica e della giurisprudenza
- L'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio: nozione, classificazione, evoluzione dell'istituto



- Le procedure accelerate: collocazione nell'ambito del procedimento espropriativo
- Il vantaggio – per la PA – delle procedure accelerate nell'immissione in possesso
- Articolo 22 e procedimento ordinario
- Articolo 22 bis e procedimento ordinario
- La scelta "strategica" tra il decreto di esproprio e il decreto di occupazione
- Le condizioni per il ricorso alle procedure accelerate.
- Numero dei destinatari superiore a 50
- L'urgenza "semplice" dell'articolo 22 e "particolare" dell'articolo 22 bis
- Il concetto di urgenza
- Il frazionamento
- Analisi della modulistica e della giurisprudenza

→ 2° Modulo Formativo: (giovedì 9 aprile 2009)

L'Indennità di esproprio. La conclusione del procedimento: il decreto, la cessione.

1. Caratteri generali dell'indennità

- L'art.5-bis della L.8 Agosto 1992 n.359. Il sistema del "doppio binario"
- Analisi dell'ambito oggettivo di applicazione dell'art.5-bis. Il concetto di "edificabilità"
- I fattori dell'operazione di computo dell'indennità ex art.5-bis

2. L'indennità di esproprio: l'indennità provvisoria e definitiva

- Il procedimento per la determinazione ed il pagamento dell'indennità provvisoria e definitiva
- Indennità per le aree edificabili, edificate ed agricole
- L'indennità di espropriazione dopo le sentenze n.348 e 349 del 2007 della Corte Costituzionale e la Legge Finanziaria 2008.
- I criteri di determinazione dell'indennità per le aree edificabili secondo la Legge Finanziaria 2008, art. 2, c. 89.
- Indennità ed ICI: effetti e limitazioni
- Indennità aggiuntive
- Indennità per servitù

3. Gli espropri isolati e gli espropri funzionalizzati: le regole poste dalla modifica della Finanziaria 2008

- Il concetto di esproprio "isolato"
- Il concetto di esproprio "funzionalizzato" e di intervento di riforma economico sociale
- La maggiorazione del 10%
- Gli ultimi pronunciamenti della giurisprudenza: il concetto di riforma economico sociale.
- Gli ultimi pronunciamenti della giurisprudenza: l'effetto premiante del 10%

4. Il decreto di esproprio

- I presupposti del decreto di esproprio
- Il contenuto ed effetti del decreto di esproprio
- La notifica e l'esecuzione del decreto di esproprio
- La registrazione e trascrizione del decreto di esproprio.
- Gli effetti dell'espropriazione nei confronti dei terzi.

5. La cessione volontaria

- Presupposti ed operatività
- I termini entro i quali può essere stipulata la cessione volontaria
- La mancata stipula dell'atto di cessione entro i termini di legge: modalità di tutela per la PA
- La forma, la invalidità eventuale, l'utilità pratica della cessione
- Incidenza sull'indennità di esproprio
- L'analisi della giurisprudenza e della modulistica

→ 3° Modulo Formativo: (giovedì 16 aprile 2009)

L'art.43 TU. L'usucapione dalla PA. La dicatio ad patriam. La servitù di uso pubblico.

1. L'art.43 D.p.r. n.327/01. L'atto di acquisizione coattiva sanante

- L'articolo 43 e gli istituti dell'occupazione acquisitiva ed usurpativa
- Articolo 43: la retroattività o meno
- L'articolo 43 e l'usucapione



- L'articolo 43 e la CEDU
- Articolo 43: ambito oggettivo
- Articolo 43: ipotesi applicative
- Art. 43 TU: analisi della giurisprudenza e la questione di legittimità costituzionale
- 2. **L'usucapione da parte della PA**
 - L'istituto giuridico dell'usucapione
 - Ambito oggettivo e soggettivo
 - La disciplina civilistica
 - I limiti e l'operatività dell'istituto dell'usucapione da parte della PA
 - La posizione della giurisprudenza
- 3. **La dicatio ad patriam. L'immemorabile. Le servitù di uso pubblico**
 - L'istituto giuridico della dicatio ad patriam
 - L'applicazione della dicatio ad patriam da parte della PA
 - L'immemorabile
 - Le servitù di uso pubblico
 - La posizione della giurisprudenza
 - L'esempio delle strade e delle piazze
 - Beni privati destinati ad uso pubblico.
 - Gli strumenti a tutela della posizione della PA

→ 4° Modulo Formativo: (mercoledì 22 aprile 2009)

Gli accordi PA-privati. La perequazione urbanistica. Accordi PA-privati. L'urbanistica concertata. Prospettive di superamento dell'esproprio.

1. Accordi privati-PA

- L'autonomia negoziale della PA
- La responsabilità precontrattuale e contrattuale della PA
- Art. 11 L. 241/90: accordi sostitutivi ed integrativi di provvedimenti
- L'ambito di applicazione degli accordi di cui all'art. 11 L. 241/90
- La natura giuridica, la formazione degli accordi, la tutela giurisdizionale
- Le fattispecie tipizzate di accordi
- Analisi della giurisprudenza

2. Gli Accordi sostitutivi di provvedimenti urbanistici.

- I Programmi Integrati di Intervento: natura giuridica, formazione ed effetti
- I Programmi di Riqualificazione Urbana: natura giuridica, formazione ed effetti
- Le società di trasformazione urbana: natura giuridica, formazione ed effetti
- Analisi della giurisprudenza

3. La perequazione urbanistica:

- Il principio, l'operatività, l'ambito di applicazione, l'attribuzione delle capacità edificatorie, gli indici, regole, criteri, operatività, la ripartizione funzionale.
- Novità e vantaggi della perequazione
- La perequazione nella legislazione regionale
- Analisi della giurisprudenza

4. Criteri e metodologie per una contrattazione sui diritti edificatori.

- L'art. 1 comma 258 della Legge Finanziaria 2008
- L'art. 1 comma 259 della Legge Finanziaria 2008.
- Lo scambio tra capacità edificatoria ed indennità per vincoli espropriativi decaduti o per indennizzi di esproprio.
- Ipotesi di superamento dell'esproprio

» Docente: Marco Morelli

Avvocato amministrativista del Foro di Roma. Si occupa di espropriazioni, urbanistica ed appalti di opere pubbliche. Esercita la professione di avvocato a Roma. E' stato coordinatore scientifico di società di servizi e consulenza amministrativa. Ha gestito direttamente, per conto di enti e consorzi asl, procedure espropriative. Consulente di diverse amministrazioni pubbliche, è autore di pubblicazioni in materia di espropri. Docente per corsi di formazione.